

FONDAZIONE MONZA E BRIANZA
PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA ONLUS

Sede in Monza (MI) – Via Pergolesi, 33

Fondo di dotazione euro 60.000,00

Codice fiscale 94600260155 – N. Rea 1806395

Iscritta al Registro Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n.2184

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONSULENZA TECNICO CONTABILE

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018

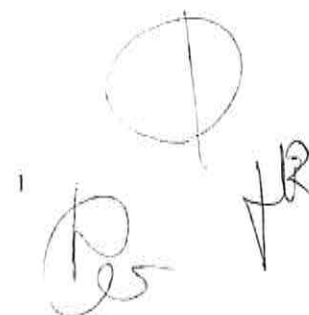
===

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Relazione di missione; il bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto in ordine alla sua approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.

La Fondazione svolge senza fini di lucro attività di ricovero, cura e assistenza sanitaria in pediatria, ematologia pediatrica, ostetricia e neonatologia nell'ambito di un progetto di sperimentazione gestionale autorizzato dalla giunta regionale della Lombardia; tale progetto si è realizzato con lo scorporo delle unità operative di Pediatria, Ostetricia e Neonatologia e TIN condotte dall'Azienda Ospedaliera San Gerardo per affidarle alla gestione in accreditamento da parte della Fondazione.

La predisposizione del bilancio è avvenuta tenendo conto della prassi emanata in materia di enti *non profit* e seguendo i principi previsti dal Codice civile in tema di società di capitali ove compatibili.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di euro 95.623= e si riassume nei seguenti valori:



<i>Stato patrimoniale</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Attivo		
<i>immobilizzazioni immateriali</i>	<i>338.218</i>	<i>327.765</i>
<i>immobilizzazioni materiali</i>	<i>11.091.680</i>	<i>11.464.451</i>
Totale immobilizzazioni	<i>11.429.898</i>	<i>11.792.216</i>
<i>rimanenze</i>	<i>1.971.237</i>	<i>1.846.046</i>
<i>crediti</i>	<i>6.086.092</i>	<i>7.293.202</i>
<i>disponibilità liquide</i>	<i>3.313.580</i>	<i>2.314.009</i>
Totale attivo circolante	<i>11.370.909</i>	<i>11.453.257</i>
<i>Ratei e risconti</i>	<i>135.100</i>	<i>89.791</i>
Totale attivo	<i>22.935.907</i>	<i>23.335.264</i>
Passivo		
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>60.000</i>	<i>60.000</i>
<i>Patrimonio vincolato</i>	<i>26.535</i>	<i>17.470</i>
<i>Avanzi a nuovo</i>	<i>53.844</i>	<i>53.844</i>
<i>Disavanzo a nuovo</i>	<i>-1.601.751</i>	
<i>Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</i>	<i>95.623</i>	<i>-1.601.751</i>
<i>Elargizioni destinate a patrimonio</i>	<i>2.719.773</i>	<i>2.569.778</i>
<i>Arrotondamento</i>		<i>-1</i>
Patrimonio netto	<i>1.354.029</i>	<i>1.099.341</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>948.380</i>	<i>1.917.780</i>
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	<i>2.340.478</i>	<i>2.101.121</i>
<i>debiti verso banche</i>	<i>829.864</i>	<i>516.926</i>
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>705.182</i>	<i>354.201</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>124.682</i>	<i>162.725</i>
<i>debiti verso fornitori</i>	<i>14.508.765</i>	<i>15.803.381</i>
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>11.641.514</i>	<i>12.065.543</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>2.867.251</i>	<i>3.737.838</i>
<i>debiti tributari</i>	<i>240.267</i>	<i>310.224</i>
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>595.093</i>	<i>474.807</i>
<i>altri debiti</i>	<i>1.315.756</i>	<i>1.111.684</i>

<i>Totale debiti</i>	17.489.765	18.217.022
<i>ratei e risconti</i>	803.255	
<i>Totale passivo</i>	22.935.907	23.335.264
<i>Conto Economico</i>	31/12/2018	31/12/2017
<i>Valore della produzione</i>		
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	33.391.684	33.110.914
<i>contributi in conto esercizio</i>	5.440	6.965
<i>donazioni in conto esercizio</i>	1.993.257	1.892.756
<i>lasciti</i>	2.465.287	
<i>altri proventi</i>	16.052	481.607
<i>Totale valore della produzione</i>	37.879.318	35.492.242
<i>Costi della produzione</i>		
<i>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	9.156.205	9.522.461
<i>per servizi</i>	10.263.481	9.441.116
<i>per godimento di beni di terzi</i>	475.432	451.227
<i>per il personale</i>	16.546.448	16.000.249
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	32.271	22.872
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	665.891	666.111
<i>svalutazioni dei crediti</i>	0	0
<i>variazione delle rimanenze</i>	-125.191	67.188
<i>accantonamenti per rischi</i>	598.380	400.000
<i>altri accantonamenti</i>	11.567	0
<i>oneri diversi di gestione</i>	36.686	72.243
<i>Totale costi della produzione</i>	37.681.170	36.643.467
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	198.148	-1.151.225
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	-100.306	-137.526
<i>Risultato prima delle imposte</i>	97.842	-1.288.751
<i>imposte correnti</i>	2.219	309.701
<i>21) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	95.623	-1.601.751

Confermiamo, sulla base delle verifiche svolte, che il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione trova riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria con incarico conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La nota integrativa che accompagna il bilancio informa che con Deliberazione n. XI/1205 del 4 febbraio 2019 la Giunta Regione Lombardia, che aveva autorizzato la rimodulazione del progetto di sperimentazione gestionale pubblico – privato “Monza per il Bambino e la sua Mamma” per il periodo 2017-2021 e dato disposizioni in ordine all’attuazione dello stesso, prevedendo allo stesso tempo uno stringente monitoraggio consistente in verifiche e revisioni periodiche coordinate dalla Direzione generale Welfare, ha deciso la prosecuzione - con una rimodulazione dunque degli obiettivi che incidono sul risultato del Conto Economico del triennio 2019-2021 - con le seguenti condizioni:

1. conservazione del Patrimonio Netto residuo;
2. ripiano di eventuali perdite mediante interventi dei soci privati e comunque senza erosione ulteriore del patrimonio libero;
3. obbligo di pareggio di bilancio a partire dall'esercizio 2019;
4. in caso di NON raggiungimento del pareggio negli esercizi 2019-20-21, ripiano immediato mediante contributo di parte corrente da rilevare a ricavo prima della chiusura del bilancio d'esercizio di riferimento attraverso contributo dei soci privati, pena la decadenza automatica della sperimentazione.
5. conclusione del processo di conciliazione avviato dalle parti.

I Fondatori Promotori “privati” hanno informato il CdA di MBBM della loro decisione di impugnazione avanti il TAR Lombardia della deliberazione di cui

sopra, in particolare per la parte dove richiede il ripianamento delle eventuali perdite unicamente a carico dei fondatori promotori privati.

Sempre la nota integrativa informa che in data 18/03/2019 la Giunta Regionale di Regione Lombardia ha assunto una deliberazione di *“definizione dei saldi delle partite di finanziamento accese sulle maggiorazioni tariffarie – poli universitari per gli esercizi dal 2012 al 2017 – finora regolate tramite il sistema degli acconti annuali”*.

Tale delibera definisce ricavi di competenza della Fondazione che erano stati appostati con importi provvisoriamente definiti sulla base delle previgenti disposizioni della stessa Regione per ben sei esercizi, determinando una differenza negativa di 1.650.120 euro rispetto a quanto stanziato in bilancio dalla Fondazione al netto degli accantonamenti a fondo rischi già eseguiti nei passati esercizi di euro 1.517.680.

Sempre la nota integrativa segnala che la parte più rilevante della differenza negativa, pari a euro 1.360.000= è imputabile alla esclusione per asserita mancanza di requisiti delle maggiorazioni tariffarie spettanti per l'esercizio 2014.

La Fondazione ha impugnato la delibera al TAR ritenendola frutto di un errore per quanto riguarda il 2014 e contestando i declassamenti che hanno determinato diminuzioni sugli importi relativi agli altri esercizi; l'avvocatura della Regione ha proposto di sospendere la richiesta di rimborso delle somme erogate fino alla pubblicazione della sentenza di primo grado; il Consiglio di amministrazione ha quindi deciso, anche a fronte del parere degli avvocati incaricati della vertenza che hanno definito il rischio del rigetto del ricorso possibile ma non probabile, di accantonare a fondo rischi unicamente la parte relativa ai declassamenti, di euro 290.000=.



5

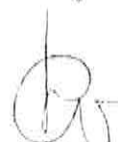


I risultati di bilancio, che trova il suo equilibrio nel presente esercizio grazie ai rilevanti importi derivanti dal lascito Marinoni e dalle erogazioni del fondatore Comitato Maria Letizia Verga, unitamente alle importanti questioni aperte sopra descritte, mostrano come la continuità aziendale sia legata ad una positiva risoluzione della vertenza sulle maggiorazioni tariffarie e alla rimodulazione condivisa del progetto di sperimentazione in corso per pervenire a un più adeguato inquadramento che permetta il proseguimento della funzione di interesse pubblico e di interesse sociale svolta con la migliore valorizzazione dei rilevanti contributi privati che i promotori hanno sempre fatto affluire.

Confermiamo che lo scadenziario dei pagamenti per il rientro dei debiti pregressi, previsto dalla convenzione fra FMBBM e ASST Monza, è stato sinora puntualmente rispettato dalla Fondazione, e segnaliamo che Comitato Maria Letizia Verga Onlus è intervenuto, oltre che con le erogazioni in conto esercizio prima segnalate, con un versamento in conto incremento del patrimonio di euro 150.000=.

Tenuto conto dei fattori indicati, per quanto concerne le voci del bilancio, evidenziamo che:

- a) concordiamo con i criteri di valutazione adottati;
- b) le immobilizzazioni materiali ed immateriali "a perdurare" sono esposte al netto degli ammortamenti, eseguiti con metodo ad aliquota costante e con aliquote da noi condivise; gli ammortamenti eseguiti sulle manutenzioni straordinarie relative a immobili di terzi sono state rapportate alla durata della concessione;
- c) non sono presenti immobilizzazioni finanziarie;
- d) le rimanenze sono valutate in relazione ai costi di acquisto, comprensivi di IVA, e ai relativi inventari per quantità e si riferiscono a farmaci, presidi e materiali di consumo;



- e) l'indennità di fine rapporto accantonata corrisponde al debito maturato a tale titolo ai sensi di legge;
- f) si concorda sui criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi;
- g) il patrimonio netto è rappresentato in bilancio secondo lo schema che prevede la distinzione tra Patrimonio libero e vincolato;
- h) il fondo rischi ammonta complessivamente ad euro 948.380; i suoi movimenti sono descritti analiticamente in nota integrativa.

Segnaliamo infine che a seguito dell'assunzione della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale la Fondazione ha usufruito dei previsti vantaggi di esclusione dall'imposizione Irap.

Alla luce delle precisazioni fornite, concordando con quanto è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, esprimiamo parere positivo sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018.

L'Organo di consulenza tecnico-contabile unanime – Monza, 12 giugno 2019.

Dott. PAOLO TRIBERTI

Dott. FEDERICO RATTI

Dott. PAOLO VILLA

